

NIDI – NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA
FINANZIAMENTO PER LE GIOVANI IMPRESE DELLA REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013 – ASSE VI – AZIONE 6.1.5

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

NIDI, Nuove Iniziative d'Impresa, è il finanziamento per le giovani imprese che la Regione Puglia ha messo a disposizione a partire dal 13 febbraio 2014. Si tratta di un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo della Regione Puglia è quello di agevolare le persone in difficoltà nel mondo del lavoro. Il finanziamento è gestito da Puglia Sviluppo S.p.A., società partecipata al 100% dalla Regione Puglia, con il sostegno dell'Unione Europea, Programma Operativo FESR 2007 - 2013, e non prevede il coinvolgimento delle banche.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale sotto forma di

- Ditta individuale;
- Società a Responsabilità Limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale)
- Società di Persone (S.n.c., S.a.s.)
- Società Cooperative;
- Associazione tra professionisti
- imprese (comprese le ditte individuali) inattive e costituite da non più di 6 mesi;

Le proponenti dovranno essere partecipate per almeno il **50%**, **SIA DI CAPITALE CHE DI SOCI, DA SOGGETTI SVANTAGGIATI**, ossia:

- da giovani di età tra 18 e 35 anni;
- o da donne disoccupate di età superiore a 18 anni;
- o da soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;
- o da persone in procinto di perdere un posto di lavoro.

Possono presentare domanda anche le imprese che pur se costituite da più di 6 mesi, si configurino come passaggio generazionale.

SETTORI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni iniziative i settori Manifatturiero – Edilizia - Riparazione autoveicoli - Affittacamere e B&B (in forma imprenditoriale) - Ristorazione con cucina - Servizi di informazione e comunicazione - Attività professionali, scientifiche e tecniche - Agenzie di viaggio - Servizi di supporto alle imprese – Istruzione – Sanità - Assistenza sociale non residenziale - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento - Attività di servizi per la persona.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili investimenti compresi tra **€ 10.000,00 ed € 150.000,00** che prevedono spese per:
- arredi, macchinari, impianti, attrezzature, software, nuovi di fabbrica,
- opere edili e assimilate (max 30%),

INTENSITA' E FORMA DELL'AUTO

L'aiuto per gli investimenti è concesso, per il **50%** nella forma di **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** e per il restante **50%** nella forma di **FINANZIAMENTO A TASSO DI RIFERIMENTO U.E.** secondo le seguenti intensità:

- **per investimenti fino ad € 50.000,00** l'aiuto pari al **100%** dello stesso;
- **per investimenti compresi tra € 50.000,01 ed € 100.000,00** l'aiuto pari al **90%** degli stessi;
- **per investimenti compresi tra € 100.000,01 ed € 150.000,00** l'aiuto è pari al **80%** degli stessi.

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

E' previsto, inoltre, un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** fino ad un **MASSIMO DI €5.000,00** per le **SPESE DI GESTIONE** (materie prime, locazione, utenze, premi per polizze), sostenute entro 6 mesi dalla prima erogazione delle agevolazioni **NB: IL SOGGETTO PROPONENTE PRIMA DELLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI DOVRA' DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DELLA LIQUIDITA' NECESSARIA PER LA COPERTURA DELLA PARTE NON COPERTA DALLE AGEVOLAZIONI (10% o 20% a seconda dell'importo dell'investimento) NONCHE' DELL'IVA.**

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le istanze di accesso alle agevolazioni sono precedute dalla presentazione di una domanda telematica preliminare che possono essere presentate **A PARTIRE DAL 13 FEBBRAIO 2014** attraverso un'apposita procedura informatica.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa a sportello e il soggetto gestore procede all'istruttoria delle stesse nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. L'esame di merito, che comprende anche un colloquio con i proponenti al fine di approfondire gli aspetti del piano d'impresa, è basato su criteri di valutazione prestabiliti ai quali sono stati assegnati parametri e punteggi che vengono, quindi, assegnati ai piani d'impresa

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili sono pari a circa **54 MILIONI DI EURO.**

Dott. Vito SARACINO

Dottore Commercialista in Bitonto (BA)

info@studiosaracino.it

www.studiosaracino.it